

# IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

Prezzo annuo

## ABBONAMENTO

Ecco tutti i giorni una volta la Domenica  
 Udine a domicilio e nel Regno

Anno . . . . . Lire 18  
 Semestre . . . . . 7.50  
 Trimestre . . . . . 4.75

Per gli Stati dell'Unione Post. Anno,  
 Semestre o Trimestre in proporzione.

— Pagamenti anticipati —  
 Un numero separato Cent. 5.

## INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del  
 gerente: comunicati, necrologie, di-  
 chiarazioni e ringraziamenti, ogni  
 linea . . . . . Cent. 80

In quarta pagina . . . . . 10

Per più inserzioni prezzi da convenire.

Direzione e redazione Via Savorgnana N. 17  
 Amministrazione Via Savorgnana N. 18

### Le origini del governo costituzionali

(II. conferenza del prof. Bongiovanni)  
 Venerdì scorso il prof. Angelo Bongiovanni tenne alla Scuola popolare superiore la seconda lezione.

L'oratore incominciò con l'esporre le trasformazioni che a poco a poco avvengono nella società germanica in seguito alla conquista, e spiega come lo vero monarchico germanico, che sono in sostanza le monarchie moderne, sorgessero sul suolo romano e andassero consolidandosi, tra una mescolanza di elementi disparati che a poco per volta si assimilarono elementi germanici, romani ed ecclesiastici.

E qui dice come realmente la chiesa sia un impero per se stessa con i suoi imperatori, i proconsoli, le legioni e ultimamente i pretoriani (germanici), e che ottenne una potenza formidabile dalla sommissione dei monarchi barbarici, i quali si facevano consacrare dai papi che riservavasi il diritto di deporre; potenza che un tempo è stata benefica, perché la chiesa fu l'educatrice dei popoli romani e dei germanici, inutile quando i popoli proseguivano da sé la loro educazione e si aprirono nuove vie sulle quali essa ormai non può o non vuole seguirli.

I germani, i quali della proprietà ed eredità avevano un concetto affatto diverso dal romano, costituiti i nuovi stati, accolsero le leggi dei romani, ma ne fecero una applicazione che questi non avevano conosciuto.

Poiché lo Stato ha origine dalla conquista, esso è considerato come proprietà piena e legittima del conquistatore, o si fa luogo alla successione come nella società privata. Per impedire poi la divisione dello Stato tra i figli, viene creata la successione del primogenito.

Il re convocava due volte all'anno l'assemblea, detta *placitum*, alla quale intervenivano i grandi del regno, laici ed ecclesiastici, divisi in due ordini: i migliori che deliberavano, i minori che accoglievano le decisioni già prese; all'altra che era più ristretta intervenivano solo i maggiori dignitari e vi si trattava degli affari del regno.

La legge era fatta dal re col consenso del popolo, e come il re giurava l'osservanza delle leggi, così i sudditi erano vincolati dal giuramento di fedeltà al re, che non disconoscevano nemmeno quando, come avveniva nei nostri comuni, si ribellavano all'imperatore.

A poco a poco, però, dopo la morte di Carlomagno la monarchia s'indebolisce a causa del sopravvento dei feudatari che diventano veri sovrani essi; la lotta è continua, e i re cercano l'aiuto dei vescovi che al potere spirituale uniscono il temporale; il Friuli sotto i Patriarchi d'Aquileia fu uno stato ecclesiastico, il più potente dopo lo stato romano; altro alleato del re è la borghesia, la quale unita in corporazioni si confederò nei così detti comuni e acquistò singolare potere quando anche Impero e Chiesa si trovarono in conflitto per l'elezione del papa e, per avere amici i comuni, largheggiavano con essi di favori e privilegi, per poi dover essere da essi combattuti.

Questo in Italia, non negli altri stati dell'Europa occidentale, dove era in formazione uno stato nazionale e dove i comuni diventavano città regie e imperiali con speciali privilegi.

81 Appendice del «FRIULI»

## Il Vendicatore

Romanzo di P. Manetta

Proprietà letteraria — Riproduzione vietata

— L'avevo amata prima del vostro fidanzamento?  
 — No, dopo.  
 — E non l'avete conosciuta alla Guiana?  
 — No, lo conosciute solamente suo padre in casa del quale è morto un mio ottimo amico e compagno nella spedizione.  
 — E con suo padre non avete avuto nessun contrasto?  
 — Messanissimo.  
 — Dunque non potete immaginare la causa dell'odio che ha per voi la creola?  
 — No, ed è perciò che io dubito ancora.  
 — La vostra fidanzata mi ha incaricato di salutarvi e di assicurarvi che essa saprà dimostrare in breve la vostra innocenza.

### Quando la borghesia interviene nel governo

abbiamo il principio della trasformazione della monarchia feudale in rappresentativa, prima l'Inghilterra che ebbe il merito di aver fatto dello assemblea dei comuni un organo permanente dello Stato.

Il prof. Bongiovanni parla a lungo della costituzione inglese facendo dei confronti con gli altri stati, specie con la Francia tirando occasionalmente affermare come in politica valga più la pratica che la teoria e come una costituzione fatta per uno stato non sia buona per un altro.

### Fra gli italiani d'oltre confine

#### La riforma elettorale

Continua nell'Istria, pagitazione per ottenere che il governo nel progetto di riforma elettorale prenda in maggior considerazione l'elemento italiano, ingiustamente posto all'elemento slavo da un'artificiosa distinzione. Si viene alla conclusione di chiedere ancora un saggio per gli italiani dell'Istria, che ora ne hanno quattro e colla nuova legge ne avrebbero solo due. La proposta degli italiani avrà appoggio nella Commissione da parte dei tedeschi, che preferiscono veder aumentati i seggi degli italiani che quelli degli slavi.

#### Le solite accuse

Venerdì scorso si tenne a Rovigno d'Istria un processo contro due giovani di Pisino, accusati di delitto d'omicidio, perché avrebbero gridato e abbasso i soviati e altre simili cose sotto le finestre della sede di una società slava; dal dibattimento risultò invece che i due giovani avevano semplicemente risposto con frasi risentite contro certi studenti orati che avevano loro lanciato un pezzo di legno.

Per una volta tanto i giudici austriaci riconobbero la giustizia di questa difesa e mandarono assolti i due accusati.

#### Premi bacologici

Con l'intendimento di promuovere il razionale allevamento del seme bachi cellulari, sono da infusione corporale favorendo insieme la bachicoltura, il consiglio agrario prov. di Parenzo (Istria), aprì il concorso a 3 premi da cor. 30 condizionali da almeno 90 gr. di seme, a 11 premi da cor. 20 per l'allevato di 45 gr. di seme, a 10 premi da cor. 15 per l'allevato di almeno 30 gr. di seme.

I concorrenti dovranno presentare le loro domande entro il 30 giugno.

#### L'ACCORDO AD ALGESIRAS

In una conferenza fra Révoil e Intembach, che durò quattro ore, fu raggiunto pieno accordo su tutti i punti ancora insoluti; al che contribuì, come si è generalmente conosciuti nel riconoscere, moltissimo l'azione disinteressata e conciliativa dell'Italia, sebbene l'atteggiamento giustamente simpatico di essa verso la Francia abbia dato malecontentamento nei nervi alla stampa germanica.

#### Stüssel avrebbe venduto Porto Arturo

Lo *Stano Polski* di Leopoli ha da Pietroburgo che il generale Stüssel è stato arrestato. Dall'inchiesta avviata sarebbe risultato che egli consegnò Porto Arturo ai giapponesi per il prezzo di due milioni.

— Mi ama ancora dopo di avere saputo?  
 — Sì, vi ama.  
 — Oh, l'angelica creatura!

III.

Alfonso Lafleur, soprannominato il bell'Alfonso, s'era messo a studiare il proposito l'iniquo progetto della signora Vermont.

Avveva fatto delle frequenti passeggiate dinanzi alla palazzina dell'Avenue Labourdonnais, aveva veduto la vecchia signora Daucaville ed il piccolo Saverio passeggiare in giardino e s'era interessato di conoscere le loro abitudini e quelle dei domestici.

— Non sarà cosa troppo facile — pensò il furfante vedendo di quanto amore e rispetto fossero circondati la vecchia e il bambino.

Ciò che dava maggiore noia ad Alfonso era la presenza nella villetta del buon Gérard.

— Se quell'uomo m'afferra per il collo non v'è dubbio che passerò un brutto momento — mormorò il bell'Alfonso notando con timore le forme colossali dell'orattendente del padre di Saverio.

### LE INSIDIE DEL CONFESSORALE

#### e i misteri del chiestro

#### Come i seguaci di Cristo distruggono la pace delle famiglie

Una notizia da Roma ci informava che una signorina di Firenze si era chiusa in un monastero e che alla madre recatasi per cercar di distoglierla dal furore monacale non le avevano permesso nemmeno di vederla.

Ecco di che cosa precisamente si tratta, secondo le informazioni particolari che togliamo dalla *Nazione* di Firenze, la quale dice di averle attinte a fonte sicura.

La signorina Guglielmina Cocchi, figlia del ricco accellatore signor Guglielmo Cocchi, abitante in via Cavour, N. 4, alcuni anni or sono fu mandata per educazione nel Convento del Sacro Cuore a Roma. Già la signorina era stata per parecchi anni a mezzo convittorio presso le Monache del Sacro Cuore in Firenze. (Ecco i vantaggi di mandare le figlie negli istituti clericali N. 4, 5).

La signorina fece sapere di anno in anno che era sua intenzione di vestire l'abito monacale, ed i genitori, dopo aver tentato invano di dissuaderla, si erano rassegnati, e il padre specialmente aveva finito per accondiscendere al mistico intendimento della giovinetta, assegnandole anzi una dote di tremila lire e mille lire di rendita all'anno.

Però, avvicinandosi il giorno nel quale doveva fare la prima vestizione, la madre le scrisse ripetutamente, consigliandola a ritornare in mezzo ai suoi cari.

E Guglielmina si intensò alle preghiere materne e tornò a Firenze.

Questo accadeva alcuni mesi or sono. Poco dopo, però, la signorina ricominciava a parlare di ritiro; di esercizi spirituali da fare in un convento e un brutto giorno fece sapere alla madre, la quale per ragioni famigliari vive separata dal marito, che si sarebbe ritirata per otto giorni in un monastero.

Invoca la Guglielmina partì per Roma insieme al fratello Giuseppe, che è studente nella Facoltà fisico-matematica all'Ateneo romano.

Il padre le aveva fatto una lettera di presentazione o di raccomandazione per la superiora del monastero delle Ancelle del Sacro Cuore, intendendo peraltro che la figlia dovesse rimanervi temporaneamente.

Dopo qualche tempo invece al fratello che si recava a visitarla, la signorina dichiarò che intendeva rimanere per sempre nella quiete silenziosa del severo asilo.

Il fratello avvertì subito di ciò telefonicamente la madre a Firenze, pregandola di recarsi incantamente a Roma perché aveva saputo anche, in via confidenziale, che il giorno dopo Guglielmina doveva prendere il primo velo.

La signora Cocchi, col trono della sera stessa, partì per la capitale dove trovò ad attenderla il figlio alla Stazione.

Si recarono difilati al Convento delle Ancelle del Sacro Cuore, appartenenti ad un Ordine religioso spagnuolo, dove invano chiesero della Guglielmina.

La suora portinaia non volle nemmeno fare alcuna ambasciata dicendo che fino alle 10 non si poteva parlare con alcuno, perché nella cappella avveniva la cerimonia della prima vestizione.

E dopo qualche minuto di meditazione riprese in tono di sconforto:

— Ho paura di non riuscire mai a guadagnarvi i cinquecentomila franchi promessimi dalla signora Vermont. Entrare nella forza non pare cosa impossibile, o tentare di corrumpere i domestici è per lo meno pericoloso. Eppure cinquecentomila franchi sono bei denari e con essi si potrebbe fare la vita del signora. V'è però l'altro lato della medaglia che m'incute un senso di terrore. Non ci sarebbe che un mezzo per raggiungere le noie nel pastiere. Se riuscissi a farvi amare da quella bella fanciulla che non si distacca mai dalla signora Daucaville e dal bambino, forse potrei rinascere a guadagnare il mio mezzo milione. Suvvia, tentiamo di conoscere il nome e di approfittare delle doti personali di cui madre natura m'ha fornito a piene mani.

Fernanda Lepontier non si sarebbe certo avveduta dell'insistenza del bell'Alfonso nel guardarla attraverso le sbarre del cancello del giardino se il piccolo Saverio, a cui nulla sfuggiva, non le avesse detto:

— Ma chi è quell'uomo che da un

La madre fu presa da una crisi nervosa e cominciò ad invocare ad alta voce la figlia diletta. Fu una scena commoventissima.

Riconosciute vani le preghiere, madre e figlio ricorsero a persone amiche di Roma, poi si rivolsero al Procuratore del Re a alla Questura.

Un Commissario di P. S. si recò con la signora Cocchi al Convento, ma si sentì rispondere che la signorina essendo maggiore, intendeva di compiere intanto la sua volontà, che non voleva vedere alcun parente e che sarebbero state inutili ulteriori insistenze.

Alla infelice signora non restò altro da fare che piangere e torcersi le mani.

Il marito ha protestato a sua volta e diffidato la superiora del Convento, delle Ancelle, ma tutto è riuscito inutile e della signorina non si hanno notizie di sorta.

Quindi non si tratta di fuga, ma di una dolorosissima decisione contro la quale indarno si è lottato dai congiunti.

Alcuni attribuiscono il proposito della signorina alle seduzioni di un padre gesuita, di lei confessore.

Questi, padre Spacoli, avrebbe persuaso alla signorina a consacrare la loro vita a Dio.

E Guglielmina Cocchi, tornata in famiglia, decisa ad abbandonare la vocazione mistica, avendo avvertito nuovamente il suo confessore, si pentì e decise di farsi monaca.

Questa è la versione che qualche parente straziato dal dolore, dà alla disgrazia che è toccata alla famiglia, con la scomparsa della diletta giovane.

Guglielmina ha ora 23 anni, è coltissima, buona, e pare impossibile che d'un tratto abbia dimenticato, ripudiato i suoi adorati congiunti!

#### L'assolutismo in Ungheria

Nel primi giorni di aprile dovrebbe uscire un proclama di Francesco Giuseppe all'Ungheria, nel quale si espongono a lungo i motivi onde non si indicono le nuove elezioni. Il proclama verrebbe affisso in tutto il paese, chi lo leggerasse sarebbe punito severamente. Si dice che lo nuovo elezioni non avverranno prima dell'Aprile 1907.

Lo attrici del teatro nazionale avevano chiesto ed ottenuto dal Municipio il permesso di potersi collocare la domenica dinanzi al teatro nella via Kossuth Lajos, per vendere fiori a scopo di beneficenza. Ora il regio commissario Rudnay ha annullato il permesso accordato dal municipio, col motivo che non si era indicato a quale scopo fosse destinato il ricavo dalla vendita dei fiori.

Francesco Kossuth pubblica nel *Magyar Ország* un articolo contro l'Austria, che rimprovera di essere stata lieta ogni qualvolta scoppia una crisi in Ungheria.

#### ALBERTO RAFFAELLI

Chirurgo Dentista

UDINE

Piazza S. Giacomo (Casa Giacomelli)

### INTERESSE CRONACHE PROVINCIALI

#### Civiale

1 aprile

Laboratorio chimico. — Or piace registrare che presso la farmacia A. Tolini della nostra città, venne istituito un laboratorio di Chimica e di Microscopia per qualsiasi analisi. Alle direzioni sono addetti gli Esperti chimici dottori Schiavo e Stefanutti.

L'istituzione merita appoggio e della stessa ne era sentito il bisogno. Chiunque può ricorrere al laboratorio e specializzato gli esorcismi per il controllo dei generi alimentari, del vino, del grasso ecc. che vengono dal di fuori per accertarsi se esistono frodi e quindi per poter con sicurezza protestare la merce ed esigere la rifusione dei danni.

Ed intanto facendo buon viso a questo nuovo laboratorio, lo raccomandiamo al pubblico nell'interesse del commercio e della pubblica salute.

Sequestro di granoturco avariato. — Sul mercato del grano d'Andorno l'ard dall'ufficio sanitario dott. Francesco Accordini e degli Agenti Municipali, sequestrati chg. 90 di granoturco avariato a carico Broni G. E. di S. Lorenzo di Soreschiano (Mantova). Il Broni venne pure denunciato all'Autorità Giudiziarica, dozzando rispondere alla legge sulla cura e prevenzione della pollagra.

Concittadino decarato. — Consta che il sig. Giuseppe Saudini, maresciallo della Guardia di Finanza a Corno, venne decorato della croce d'oro, per servizi resi alla patria. Congratulazioni.

Polemica Daxlarla. — Il Presidente dell'Unione Negozianti ed esercenti ebbe assegnazione dall'On. Giunta Municipale delle disposizioni press onde evitare che si ripetano laggiù contro gli agenti daziari.

Lo stesso Presidente fece inserire nel «Forugnoli» di ieri la replica alle controdeduzioni dell'appaltatore sig. Sireh, ma con una somma meraviglia riscontrò dopo uscito il giornale, che la sua replica era stata deformemente mutilata. Secondo la gran parte il giusto valore delle sue ragioni per la arbitraria mutilazione, tanto più che aveva chiesta l'inserzione a pagamento.

La bambina annegata. — Venuti Maria d'anni 7 di S. Pietro al Natissone, non venne ancora trovata.

Il primo di Aprile. — Ha giocato qualche tiro, alla buona fede di qualche distrattone, ma senza spirito e senza saggio.

Scuola popolare superiore. — Dopo parecchie sere di riposo forzato per mancanza di oratori, si è chiusa questa scuola, che avrebbe potuto arrecare tanti vantaggi alla classe operaia mentre era pienamente frequentata, forse perché i toni erano troppo elevati.

In ogni modo si è incominciato a nella prossima occasione siamo certi che verrà disposto molto meglio.

#### Fanna

30 marzo

Le solite dei preti. (Labor). — Ieri 29 marzo, per la prima volta il nuovo vessillo della Società Operaia di Fanna accompagnato all'ultima dimora la salma di un povero socio estato.

— E' un stipendio che ho conosciuto parecchi anni sono. Egli ha servito di modello al pittore ma dopo non si è più visto negli studi. Credo che conduceva una vita disonorevole... Voi avete detto che girozola frequentamente intorno alla villa?

— Sì, anche stamattina è rimasto dinanzi al cancello per una buona mezz'ora... Che cosa voglia non so...

— Oh! nulla di buono, certo... No parlerei al signor Gérard, perché di colui non mi fido per nulla...

Infatti, un momento dopo, appena il pittore vide comparire sulla scianciata, che conduceva nel giardino il buon Gérard, lo chiamò e additandogli il bell'Alfonso che continuava a passeggiare sull'asfalto del marciapiedi volgendo tratto tratto gli occhi sulla villetta.

— Ho idea che quell'uomo stia per commettere qualche briconata a danno della signora Daucaville — egli disse; poi sottovoce nell'orecchio soggiunse: — è un lione e credo anche che sia un ladro.

La fronte dell'intendente si oscurò.

— Conoscete il suo nome? — chiese Gérard con inquietudine. (continua)

pato di giorni passa del quarti d'ora a guardar nel nostro giardino?

Fernanda seguitò cogli occhi la direzione indicata dal ragazzino e scorse il bell'Alfonso che guardava, parossaggiandosi negli abiti nuovi ed abbastanza eleganti.

— E' impossibile che io non abbia fatto colpo — mormorò il miserabile. — La piccina non saprà resistere.

E convinto di ciò ritornò il dopo pranzo a passeggiare innanzi ed indietro sul marciapiede della palazzina.

Il pittore Verdier e Fernanda insieme a Saverio passeggiavano nel giardino, mentre la signora Daucaville stesa su una poltrona a dondolo, faceva la sua sista nel vestibolo a grandi vetriati.

— Guardatelo ancora là quell'uomo! — disse ad un tratto Saverio indicando col ditino il marciapiede.

Fernanda fece un gesto di inquietudine e mormorò:

— Perché è sempre dietro la cancellata?

Il pittore guardò il bell'Alfonso e la sua fronte si corrucciò come quella di chi cerca ricordarsi una sconosciuta da molto tempo non veduta; poi, ad un tratto, rivolgendosi a Fernanda, disse:

Alla mostra cerimoniale intervennero quasi tutti i soci che si trovavano in paese. Il prete non permise a no di questo mi dolgo che il vessillo entrasse in chiesa, perché la società non si è costituita dinanzi alle spavalde imposizioni del clero che con occhio poco benigno guarda la tricolore bandiera che sventola gloriosa il 20 settembre 1870 sulle torri di Roma, compiendo così i voti secolari della civiltà ed abbattendo pur sempre il potere dei preti. Nella triste occasione, serena e tranquilla fu la dimostrazione dei miei consoci. Nessuno seguì il feretro nella chiesa, ma tutti si fermarono nella piazza circondando con aria amorosa il libero vessillo. Vedremo quali provvedimenti prenderà il Presidente e il consiglio d'amministrazione della Società per impedire che la bandiera del lavoro resti ad un'altra occasione in aspettativa fuori non della casa del Signore, ma del covo dei mercanti della fede. Vedremo se i signori consiglieri stabiliranno che durante le funzioni religiose la bandiera, con i soci che lo vorranno, si porti nella sede sociale.

Sono curioso anche di vedere se i gonzi restaureranno la chiesa dei preti colle loro tasche quando occorreranno delle riparazioni.

Fanna mia bella! Più i chierici ti stringono colle bramoso unghie, tu più ti liberi dall'immondo amplesso!

Latisana

31 marzo Società di allevatori. — Anche nel nostro distretto sta organizzandosi una Società di allevatori di bestiame bovino di razza pezzata rossa. Le riunioni che ebbero luogo recontenute a Latisana, Rivignano, e Teor, fruttarono la iscrizione di circa un centinaio di soci. Il Comitato promotore del quale fanno parte i rappresentanti dei principali sodalizi agrari del territorio, ha indotto e adunato di allevatori in tutti i Comuni a grosso frazion.

Le sottoscrizioni dei soci sono raccolte direttamente anche presso i Circoli Agricoli di Latisana, Rivignano, Teor e San Michele al Tagliamento. Terminato il giro di propaganda, i sottoscrittori saranno adunati nel capoluogo del distretto per additare alla approvazione dello Statuto e dei regolamenti, per la nomina del Consiglio d'amministrazione e per la scelta della località dove dovranno impiantarsi le stazioni sociali di monta taurina.

S. Giorgio Nogaro

1 aprile Incendio. — Ieri, al tocco, il suono lugubre delle campane a storno, annunciava l'esistenza di fuoco. Tutti uscirono dalle proprie case, col panico dipinto in volto, o via diretti alla volta di Zellina, frazione di questo comune. Fra i primi arrivati noto l'ogregio sig. Sindaco, i RE carabinieri, il tenente di stanza ed il segretario sig. Facini. Furono bruciato 3 stalletti di paglia ed una stalla di proprietà del sig. Sganuzin Santo. Il danno non assestato, si calcola a circa l. 300. Il piccolo incendio fu presto domato, talché non vi fu bisogno neppure della pompa per incendi appositamente recatisi sul luogo. Meglio così, perché diversamente sarebbe stato un vero disastro col forte vento che spirava il quale avrebbe potuto alimentare l'elemento distruggitore e propagarlo così alle case tutte addossate l'una all'altra.

Pontebba

1 aprile Vittima dell'Austria. — E' giunta al nostro Municipio notizia della morte, avvenuta dopo tre mesi di malattia all'ospedale di Villacco, di Antonio Buzzi, il quale nella notte del 30 dicembre scorso fu colpito nell'alta montagna da una sciopeppata del guardacaccia austriaco Grizolter che si vantava con cinica spavalderia della sua prodezza. I guardarmi dopo molte ore che il ferito giaceva all'aperto, lo trasportarono a Villacco; il Grizolter non ebbe nessuna osservazione e continuò nel suo contegno spavaldo e provocante; all'incontro le guardie piantarono continuamente il letto del malato. L'Italia non avrà neanche questa volta il coraggio di reclamare giustizia dall'amica Austria?

Toimezzo

1 aprile Le nostre roste. — Sabato ebbe luogo l'asta dei lavori di costruzione di due argini murali da trigersi sulle sponde del Tagliamento e del But a difesa del territorio di Toimezzo, di una complessiva lunghezza di metri 700. Le offerte vennero fatte a scheda segreta e si ebbero solo tre concorrenti; sebbene il movimento in paese di imprecarsi lasciasse supporre un numero maggiore. Il signor Trombetta di Osoppo ha offerto il ribasso del 1,91 0/0; il signor De Marchi Giovanni di Ronzonzo 1,10 0/0 ed il signor Yenier Giovanni di Villa Santina lire 1,25 0/0;

L'opera venne quindi appaltata a quest'ultimo. La spesa per la stessa è calcolata in lire 145.000.

Povera Società! — Domenica 25 marzo doveva aver luogo l'assemblea generale dei soci della Società Operaia; ma per l'esiguo numero degli intervenuti, venne rimandata al primo aprile. Questo rinvio però non ha portato buoni effetti, poiché ieri si presentarono solo otto soci compresi alcuni membri del Consiglio. Si doveva passare all'approvazione del consuntivo 1905 e preventivo 1906; ma i presenti, pur essendo in seconda convocazione, non vollero assumersi alcuna responsabilità e dichiararono deserta la seduta.

CRONACA CITTADINA

Ricordi storici commentati

RESIA

1 aprile 1784 — Tommaso Silcotti dottore e governatore di Moggiò decise la causa vertente tra l'onorando comune di S. Giorgio di Resia e l'onorando comune di Griva per la prossimità del possesso dei siti di Barman e Soppolovich.

CHINUSAFORTE

2 aprile 1846 — Muore Valentino Zanor di Chinusaforte che assisté nel Canal del Ferro la lavorazione (P. industria) del lino.

Scuola e Famiglia

Sabato alle 16 ebbe luogo l'assemblea generale ordinaria di questa associazione per discutere e deliberare sugli oggetti posti all'ordine del giorno. I soci intervenuti non erano molto numerosi, come del resto avviene quasi sempre a Udine quando si tratta di assemblee generali. Del Consiglio direttivo erano presenti il presidente comm. dott. D. Picella, il vice-presidente signora Franca Fracassetti, il segretario maestro Enrico Bruni e poi le signore prof. Teresa Zilli, Melania Benzi-Angeli, prof. Edvige Novelli, Giulia De Poli e i signori dott. Oscar Luzzatto, avv. prof. Luigi Pizzio, avv. Giuseppe Comelli, ing. Oddone Tosolini, e il revisore dei conti sig. Ermenegildo Perosa.

Il presidente, dichiarata aperta la seduta, dà subito la parola alla v. p. signora Fracassetti, che legge il resoconto morale dell'anno scolastico 1904-05. Il resoconto, ricco di importanti dati statistici e di giuste osservazioni sull'utilità immensa, che l'associazione reca ai figli del popolo, del quale completa l'istruzione e l'educazione morale, ci offre un quadro completo e interessante sull'andamento della Scuola e Famiglia, dalla sua fondazione fino a quest'anno. Nei primordi vi erano solamente trenta iscritti che l'anno passato salirono a 448 e all'apertura dell'anno in corso erano 510.

Quanto cammino ha fatto la benemerita associazione! E di questo suo assai lusinghiero incremento va il merito al Consiglio direttivo e specialmente a quella parte che è rappresentata dal sesso gentile, e in modo particolare alla vice-presidente, signora Fracassetti, che alla scuola dedica tutta la sua intelligente e gentile operosità. Né vanno dimenticate le brave e solerti insegnanti, tanto valentamente dirette dalla distinta signorina Ida Bianchi. Il resoconto ci dice anche che dei bambini che frequentano l'educatorio il 65 0/0 furono promossi.

La Scuola e Famiglia ha bisogno di aiuti, di molti aiuti; i soci potrebbero essere più numerosi e perciò tutti i vari amici dell'Istituzione devono procurare di aumentarne il numero.

L'egregia signora ha parole di encomio, di lode, di ringraziamento per i generosi che vengono in soccorso dell'associazione con cospicue elargizioni. Ricorda l'amministrazione cittadina, la Cassa di Risparmio, la Banca cooperativa, la Banca popolare, il sodalizio friulano della stampa che diede oltre L. 3000 della lotteria di beneficenza, l'unione esercenti che diede oltre L. 5000 degli spettacoli d'agosto, ed altri privati. Né dimentica una mesta parola di ricordo per il compianto sig. Giovanni Genari, che per 9 anni fu revisore dei conti della Società. Il resoconto parla pure dei geniali trattamenti offerti dalla Scuola e Famiglia e promette la prossima apertura del Ricreativo festivo.

La relazione fatta dalla signora Fracassetti fece nei presenti ottima impressione, e speriamo che verrà pubblicata integralmente, perché la conoscano e l'approvino anche i numerosissimi soci che non intervennero all'assemblea. Il presidente, comm. Picella, si continuò nell'ordine del giorno commemorò il cav. Garvaso, già provvidore agli studi, testò decesso, che durante il suo soggiorno a Udine, si occupò con amore della Scuola e Famiglia. Senza osservazioni vengono quindi approvati il conto dell'anno 1904 e il bilancio preventivo del 1906. Il presidente dà spiegazioni sul preventivo e adunanza che si farà proba-

bilmente una fiera gastronomica in unione al Comitato protettore dell'Infanzia.

Si passa quindi alla nomina per la surrogazione nel Consiglio direttivo o dei revisori del conti. Vengono eletti a consiglieri la prof. ssa Forosa Zilli, sig. dott. O. Luzzatto e avv. prof. L. Pizzio e in luogo della signora Giuseppina Battaglini o del sig. Plinio Zuliani, che uscivano di carica e avevano dichiarato di non poter accettare la rielezione, vengono eletti i sigg. Ugo Camavitto e Arturo Spazzotti.

Ai revisori dei conti furono confermati i sigg. avv. uff. L. Barinisco e rag. E. Paros, e in luogo del defunto G. Genari, fu eletto il sig. Tallio Trevisan. La Scuola e Famiglia in complesso va bene, ma questa benemerita istituzione veramente popolare ha bisogno di essere volentamente sostenuta. L'associazione conta 558 soci, e potrebbe averne un numero maggiore se tutti questi che la lodano a parole l'appoggiassero coi fatti, chiedendo di farne parte.

L'Unione velocipedistica e Moruzzo

Ieri l'Unione Velocipedistica udinese iniziò il ciclo delle sue gite sociali per l'intratte stagione con una gita a Moruzzo.

Il tempo splendido, la temperatura mite favorirono questa prima manifestazione della fiorente società cittadina tanto che, per quanto le lezioni del tiro a segno avessero impedito vari soci dal parteciparvi, pure il numero dei giunti rappresentava la quarantina.

Fu tenuto il percorso, più variato, Rizzi-Colugna-Torresano-Martignacco-Moruzzo. Qui vi giunti si riunirono in perfetta cordialità ed allegria nel cortile presso il Castello dei coi. Gropplero ore fu loro offerta la stabilità bicchierata. (Per la verità nella bicchierata trovarono gradito posto un discreto numero di uova sode ad alquanto scatole di biscottini Dolser). Si fecero alcune fotografie del gruppo e poscia questo in corpo proseguì per Circonico e Martignacco (una parte avendo già preso l'aire, continuò dritta e fece il giro per Fagnagna). Alla trattoria Totis si riunirono in un'ultima breve tappa i giunti. E qui il sig. Giusto Ferrari pronunciò brevi parole, inneggiando allo sport in genere come fonte di affiatamento universale ed all'Unione Velocipedistica udinese, che di esso sport è una delle manifestazioni fiorenti. Rispose il presidente dell'U. V. U. avv. E. Tavasani ringraziando ed augurandosi che la poesia delle ridenti colline (oggi ammirate) e la fiorente primavera facciano aumentare il numero dei partecipanti alle future gite. Chiuso con un brindisi ai soci tutti ed all'intera società.

Verso le 18 1/4 la comitiva ripartì per Udine e vi arrivò tra la massima cordialità ed allegria verso le 18 3/4 sciogliendosi tra i reciproci auguri di nuovamente e presta trovarsi in simili generali riunioni.

Pro riposo festivo

Uno del Comitato pro Riposo Festivo ci comunica: E' necessario portare a conoscenza del pubblico, che la presentazione, che avverrà a suo tempo, di un progetto di Legge Pro Riposo Festivo o Settimanale, è fondata sui capitali stabiliti dal Consiglio superiore del Lavoro dove le Rappresentanze degli Industriali e Commerciali si accordarono con quelle del Lavoro.

Questo per persuadere i renitenti ad aderire al sospirato avvicendamento unaiutario.

L'on. Morpurgo

Il giornale illustrato di Roma Gran Mondo dedica in buona parte il suo numero (31 marzo) al dicastero delle poste e telegrafi, ed ha così occasione di intrattenersi in termini molto lusinghieri sul sottosegretario on. Morpurgo, di cui porta anche il ritratto. Scrivo fra altro: «L'onorevole Morpurgo è figlio di quel forte Friuli che con tanto vigore ha sempre adempiuto alla missione affidatagli dalla natura: quella di vigilare dalle vette delle Carniche e delle Giulie all'incolumità della patria».

Società Alpina Friulana

Sabato nell'assemblea di questa società fu approvato il conto consuntivo 1905, che presentava un attivo di L. 6504.84 e un passivo di L. 6581.24.

Scuola popolare superiore

Questa sera alle ore 20.30, il prof. Angelo Bongiovanni terrà una lezione su — La costituzione inglese —.

Bollettino meteorologico

2 aprile ore 8. Term. + 3.7. Minima all'aperto nella notte 0.0 Barometro 757. Stato atmosferico: Bello. Pressione: Crescente.

Ieri: Bello. Temperat. massima + 12.8, minima 0.0 media + 5.79.

Un eccedente a Basaldella

Finanza ubriacò a feritò

Ieri verso le 23 a Basaldella certo Corazzoli Giuseppe detto Finanza, in preda ad una solenne ubriacatura, commiseva disordini ed eccessi, prendendosi a spavalderia col abitazione del capellano, contro la quale lanciava dei sassi, rompendone i vetri e rovinandone il cancello di ferro.

In quel mentre passava per di là certo Modesti Emilio, al quale la moglie del Finanza chiese aiuto per poterlo condurre a casa ed evitare così che andasse in dispandori; il Modesti accondiscesse ma dopo averlo condotto per un pezzo di strada, venne colpito dal Corazzoli con una soncola alla ragione sopraggiante.

Vedendo grondare il sangue dalla ferita il Modesti corse al manicomio sperando di poter esservi medicato. Qui però non vollero saperne e dovè proseguire fino all'ospedale d'Udine ove venne medicato e dichiarato guaribile in 10 giorni.

Questo scandaletto del Finanza non sono nuovi; se ne ricorda una simile di quattro anni or sono.

L'Esposizione di cappelli da signora all'Arbergo d'Italia.

Ieri, in una sala dell'albergo d'Italia, la signora Vittoria Fanna aprì un'esposizione di cappelli da signora. E' un ricco e variato assortimento di eleganti cappelli d'ogni genere, innanzi ai quali lo signore rimangono ammirati.

Fanno bella mostra i cappelli Toques di crine, Cabriolettos, Capotes, Chiffon con guarnizioni in tulle malin a mezza tiate, con piume e fiori che sembrano veri, questi ultimi finemente eseguiti dalla signorina Fanna. Vi sono anche panama per signore, cappellini di pizzo e cuffie per bambini.

I cappelli provengono dalle primarie case nazionali e parigine, e sono disposti con gusto squisito. L'esposizione rimane aperta anche oggi e domani dalle 9 alle 18.

Consiglio Provinciale

Lunedì 28 corrente alle ore 11 ant. si terrà una sessione straordinaria del Consiglio Provinciale.

Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 31 marzo 1906.

Attivo
Cassa contanti L. 84.169.18
Valori pubblici L. 7.881.753.05
Pratichi sopra pagati e riportati L. 4.481.229.89
Conti correnti con garanzia L. 293.515.09
Cambiali in portafoglio L. 1.217.703.00
Conti correnti diversi L. 3.786.57
Conto corrispondenti L. 948.956.88
Rattine interessi non scaduti L. 261.711.70
Mobili L. 6.141.90
Crediti diversi L. 78.478.98
Depositi a cauzione L. 488.540.00
Depositi a custodia L. 2.006.254.85
Attivo L. 19.854.486.56
Spese dell'esercizio in corso L. 29.518.08
Totale L. 19,824,968.48

Passivo
Depositi nominativi 2 1/2 % L. 2.742.565.99
Id. al portatore 2 % L. 10.856.502.76
Id. piccolo risparmio 4 % L. 1.188.738.28
Totale credito dei depositi L. 14,787,806.03
Interessi matur. sui depositi L. 168,784.67
Debiti diversi L. 34,977.68
Depositi per depositi a cauz. L. 488,540.00
Depositi per depositi a custod. L. 2,006,254.85
Passivo L. 17,375,069.21
Fondo per le occil. dei valori L. 628,508.24
Patrim. dell'istituto al 31 dicembre 1905 L. 1,838,514.31
Rendite dell'esercizio in corso L. 82,690.72
Totale L. 19,824,968.48

Operazioni

La Cassa di risparmio di Udine riceve depositi su libretti: nominali al 2 % netto al portatore a piccolo risparmio (il frutto gratis) 4. fa mutui ipotecari privati con ammortamento fino a 30 anni, senza verun aggravio al mutuatario per imposta di ricchezza mobile al 4.50 %.

accordi prestati alle provincie e ai comuni del Veneto, col' imposta suddetta a carico degli enti debitori al 4.25 %; accorda prestiti alle Società cooperative, alle casse rurali o circoli agricoli della provincia fino a sei mesi al 4 %; fa sovvenzioni in conto corrente garantite da valori o da ipoteca; accorda prestiti sopra pegno di valori; accetta cambiali a due firme con scadenza fino a sei mesi.

Elenco delle cause penali

da trattarsi nella I. quind. del mese di aprile 1906:

Martedì 3. Martin Domenico e c. 2 lib. lib. appr. ind. testi 7, dif. Girardin-Levi. Mercoledì 4. Fabbro Pietro e c. 2 lib. oltraggio, testi 7, dif. Bertacchi-Girardin; Quaraglio Antonio, lib., bancarotta, testi 2, dif. Tavasani. Giovedì 5. Moro Domenico e c., Fratte Domenico e c. 5 lib., lesioni, testi 15, dif. Bertacchi-Driussi; Fontoni Domenico, del., testi 3, contrabbando, difensore Bertacchi.

Sabato 7. Savio Pietro e c. 2 lib. lib. lesione, testi 14, difensori Driussi e Colotti. Martedì 10. Piemonte Antonio, del., falso in cambiali, testi 8, dif. Canali. Martedì 10. Chines Antonio e c. 2 lib., diffamazione, appello, dif. Marab-Forni. Mercoledì 11. Fabris Giulio, lib. bancarotta, testi 9, dif. Driussi. Venerdì 13. Ghisaroni Giuseppe, lib., truffa, testi 1, dif. Forni; Soller Giuseppe, id. id. testi 3, dif. id.; Sgubin Francesca e c., 2 lib. testi 1, contrabbando, dif. id.; Trigatti Giuseppe, lib., truffa, testi 2, dif. id.; Macor Eugenio, id. furto, testi 2, dif. id.; Luise Giuseppe, id., appr. ind. testi 2, dif. id.; Barganch Andrea, id. lesione, appello, dif. Pollis; Pitterii Domenico, id. furto, appello, dif. Forni.

Sabato 14. Chiaricoli Guido, libero, app. ind. testi 2, dif. Marab; Della Negra Sebastiano, id., rontenza leva, dif. id.; Colanti Luigi, Badolo Pietro, Gabui Antonio, Tubeani Giuditta, Trusghich Antonio, lib. lib., contrabbando, dif. id.; Vittorio Luigi, lib., lesione, dif. Colotti.

L'Ospedale in funzione

All'Ospedale ricorsero per le cure necessarie, sabato: Chiaravoloni Angelo d'anni 17 da Udine feudatario, sublussazione all'articolazione radio carpica sinistra, guaribile in 10 giorni accidentale sul lavoro; Marci Valentino d'anni 20 da Buttrio facchino, contusione al costato destro, guaribile in 10 giorni, accidentale sul lavoro.

Luigi Grossa, d'anni 23 da Casali S. Rocco falegname, ferita lacero-contusa allo falange delle ultime 4 dita della mano destra, guaribile in 25 giorni, accidentale sul lavoro.

Ricorso ieri: Corrado Riccardo, da Passariano, ferita lacero-contusa alla regione del tendine d'Achille della gamba sinistra, guaribile in 10 giorni, riportata accidentalmente giocando.

Rossi Angelo d'anni 24 da Udine girovago, distorsione all'articolazione tibio carpica sinistra, guaribile in 10 giorni riportata accidentalmente, cadendo.

Paolini Antonio d'anni 19 da Udine calzolaio, contusione grave alla regione ulnare sinistra, riportata accidentalmente cadendo da bicicletta.

Franzolini Romano d'anni 26 da Udine facchino, contusione o sublussazione all'articolazione radio carpica destra, accidentale sul lavoro.

Modesti Emilio, d'anni 38 da Basaldella, muratore, ferita da taglio superficiale alla regione sopraciliare riportata in rissa, guaribile in 8 giorni.

Comitato protettore dell'Infanzia

Questo comitato tenne sabato l'assemblea annuale sotto la presidenza della signora Eugenia Morpurgo. Dopo alcune comunicazioni della presidenza, venne presentata la relazione finanziaria per l'anno 1905.

Il conto amministrativo diede un attivo di L. 14,709.52, dovute in buona parte a contribuzioni di soci, a sussidi di corpi morali e società, e a elargizioni di privati; per contro un passivo di L. 12,432.58, di cui per erogazioni dirette di beneficenza L. 8101.24.

Vengono poi i bilanci speciali della cura al morto (spese L. 4526.45), della cura al moribondo (spese L. 5515.68), dell'ambulatorio (spese L. 968.35), Colonia alpina (L. 42,574.80).

Su tutti questi rami di attività la relazione dà anche ampi particolari. La relazione è approvata e si approva pure il preventivo per 1906.

Si passa quindi alla nomina di cinque signore della rappresentanza di cui scadeva il mandato. Furono elette le signore Morilli De Rossi Antonietta, di Prampero Anna, Rubini Teresa, Murati Emilia e Paganu Camilla.

Società Friulana dei Veterani e Reduci

I soci sono invitati ad intervenire fraganti delle loro medaglie, ai funerali del reduce Zanetti Giacomo Luigi, che avranno luogo oggi Lunedì 2 Aprile 1906 alle ore 6 pomeridiane, partendo dal Civico Ospedale.

La triste fine di un ubriacò

Il facchino Domenico Culini d'anni 58 da Castions di Strada, è conosciutoissimo a Udine, specialmente per lo sberleffo che sapeva pigliare. Sabato sera, recatosi come al solito, ubriacò sfatto, alla fattoria di Modotti Santo, fuori porta Cussignacco, prima d'andare a dormire, con un pezzo di pane ed un pugno di mozziconi di sigaro! Poscia invece d'andare — come avrebbe potuto — a dormire nella stalla, forse perché l'acquavite che aveva nello stomaco era da par so stessa bastante per mantener una temperatura elevata nel suo corpo, si arresiò sul pollaio e si mise a dormire su un strato di foglie di granturco suo solito giaciglio — in mezzo alle galline.

Mercato valori

Camera di Udine
Rendita 5 % 106 18
3 1/2 % 104 10
3 % 79 -
Banca d'Italia 1808 28
Fiorovio Meridi 776 -
Medite 449 60
Società Veneta 1069 25
Obbl. 662 50
Ferrovia Udine 904 -
Moridi 459 75
Medite 860 28
Cred. com. e Ca 503 28
Fondazioni Banca 500 50
Caassa 504 76
5 % 518 10
3 1/2 % 606 -
3 % 619 60
Cambii (chéta) 109 04
Francia (oro) 25 14
Londra (sterline) 123 89
Gormanis (marc) 104 45
Austria (corone) 261 86
Pietroburgo (rub) 98 56
Romania (lei) 5 15
Nuova York (d.) 28 82
Turchia (lire tu) 28 82

Orario pviario

Arrivi di
Venezia 7.43, 17.15, 23.22
3.45.
Pontebba 7.38, 19.45, 21.25
Cormons 7.32, 19.42.
Palmanova 8.53, 11.18.86,
21.39 (1).
Ovidale 7.2, 17.46, 23.60
Partenze
Venezia 4.20, 13.15, 17.30,
20.5.
Pontebba 6.17, 17.15, 18.10
Cormons 5.25, 17.26
Palmanova 7.15, 17.53,
19.25 (1).
Ovidale 5.54, 15.54, 21.45.
(1) A. S. Ghidouza con la
linea Corvignan.
Tram a Vap. S. Daniele
Partenze da Udine tram: 8.40
11.40, 15.
Arrivi da S. Daniele tram: 8.35
12.25, 15.

Servizio Corriere

Per Cividale. — all' Aquila Neva, via Udine alle 16.30 arrivo da Cividale alle 10 nat. Per Nimis. — idem. Partenza alle 15, arrivo alle 8 aut. circa di ogni giovedì e sabato. Per Pozzuolo. — no e Castions. — Recapito alle 8.30 ant. Partenze alle 8.30 ant. Per Bertolone. — all' Albergo Roma, via Udine alle 16.30. — Arrivo alle 10, alle 16 di ogni martedì, giovedì. Per Trivignano. Palmanova — Recapito a Udine alle 9.30. — Arrivo alle 9.30 alle 15 di ogni giorno. Per Codralpo. — Recapito. — Albergo It. Arrivo alle 8 partenze alle 10 ogni martedì giovedì e sab. Pagnacco-Udine. Partenza da Pagnacco ore 7, arrivo da Udine ore 9 arrivo a Udine alle 10 ant. — partenze Udine ore 4 — Ritorno a Udine 8.30 pom.

GUADAGNARE 30 %

portando il orologio a riparare nel d'Orologiaio teste aperto

A. E. RANDI

in Mercato N. 23 il quale sfida concorrenza. Si assumono riparazioni più difficili e delicate e si attendono la durata.

GRANDE SVEGLIAMENTO

in Svegliaologi da muro e da letto delle migliori fabbriche.

Deposito assortite

Avviso Signore

Illustrazione, Ho l'onore di dire alla S. V. III che nei giorni 15 e 16 dalle ore 9 alle 18 esporrò alla dell'Albergo d'Italia il ricambio di modelli per Signora o Signorino provenienti dalle migliori case parigine. Colla speranza onorata d'una visita la ringrazio anticipatamente. Maria Fanna

Stamane il proprietario, non vedendo come al solito la porta della fattoria aperta (così era uso lasciarla) il Culini, che al solito era molto mattiniero e non vedendo questi farsi vivo, s'arrampicò per la scala a pioli che conduce al suo giaciglio, ove trovò il Culini ormai cadavero. Corse subito in città ad avvertire le autorità; sul luogo comparve il brigadiere Antonelli con un milite, e il medico dot. O. Luzzatto che dovette constatare la morte del Culini, avvenuta per alcolismo e asfissamento.

Chi ha visto il sito dove il Culini continuava dormire per volontà propria, chi pensi che uno dei suoi pasti prediletti erano i mozziconi di zigarro incantati per le strade, deve dolorosamente desumere che in certe nature umane c'è ancora della bestia, specie quando la degenerazione viene affrettata dall'infame vizio dell'alcol.

### Lo sciopero di Pordenone ed a Fiume

Gli operai del cotonificio Amman di Pordenone e di Fiume continuano a mantenersi calmi e ordinati. Auguriamo che la tranquillità perduri, perchè non potrà essere che di vantaggio agli operai.

Si fanno pratiche perchè gli operai licenziati dalla ditta Amman riuotino di loro iniziativa, ma finora non si ebbe nessun risultato.

Si vocifera che la ditta Amman licenzierà anche gli operai di Pordenone, se non si decideranno ad accettare le condizioni da essa imposte.

Oggi, lunedì, il riparto di fanteria che trovai a Fiume già da un mese è stato cambiato.

L'on. Rondani, parlò venerdì sera al comizio operario nella sala Cotazzi, affollatissima. Nel suo stringente discorso non si lasciò andare ad alcuna esagerazione, ma non risparmiò severe critiche alla ditta Amman. Chiuse consigliando la resistenza.

### Un manifesto della Società Operaia

La società op. di M. S. alla quale appartengono persone di ogni partito ha pubblicato un manifesto che chiude col seguente nobile appello:

### Cittadini!

« Auguriamo che ben presto, attorno alle macchine vibranti, torni la sirena con la sua voce possente a suggellare la rinnovellata concordia nel lavoro.

E intanto, informati ad ideale altissimo di fratellanza umana, portiamo tutti ai disoccupati di Pordenone il soccorso della nostra pietà e diciamo loro quelle parole che sciogliono il nodo del pianto e confortano il cuore ».

### Concerto per gli operai di Pordenone e Fiume.

Questa sera come venne già annunciato nella sala Cecchini, in seguito ad iniziativa del partito soc., avrà luogo un concerto vocale-strumentale a tutto beneficio degli scioperanti di Fiume e degli operai di Pordenone, forzati a non desiderato riposo.

L'orchestra sarà composta di 24 professori e canterà il tenore concittadino sig. Visentini.

Chiuderà il trattamento un festino di famiglia.

### Conferenza

L'avv. Girardini terrà domani sera a Pordenone, una conferenza a pagamento sul tema: « Il temperamento italiano e la questione sociale ».

### Corriere Giudiziario in Tribunale

Ultima del 31 marzo  
Presidente: Giudice Antiga; P. M. sost. Torresini.

### Un satiro

Viss. Giovanni d'anni 64 di Ciseris, violente caruncle compressa nel gennaio 1906 in quel di Ciseris a danno di una bambina d'anni 8 e per oltraggio al pudore continuato nell'anno 1905 in quel di Ciseris alla presenza di duno e bambino, viene condannato alla reclusione per anni 3 e mesi 5.

### Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI  
Alla seduta di sabato si lesse, tra altre proposte, quella firmata da Villa, Romussi e Gattorno perchè sia dichiarata proprietà nazionale la casa di Garibaldi a Caprera.

Santini interrogò il ministro dell'interno sulla sorveglianza e sulle persecuzioni cui gli agenti di polizia stranieri fanno oggetto i propri connazionali in Italia. De Nava, sottosegretario, rispose non constargli questo fatto, Santini insistette, accennando specialmente ai rifugiati russi.

Approvato l'annullamento dell'elezione di Bionto, si riprese la discussione del bilancio degli interni; vari deputati fecero raccomandazioni.

### RIVISTA AGRARIA

#### I palloni frenati contro la grandine

M. Claveria, membro fondatore della Società d'agricoltura degli Alti Friulani, ha pensato di tentare un nuovo mezzo per combattere la formazione della grandine, giovandosi dei palloni frenati.

Quando si teme lo scoppio di qualche temporale si dovrebbero far innalzare i detti palloni frenati, muniti alla loro estremità superiore di una punta metallica comunicata con un filo conduttore avvolto a spira intorno alla corda che frena il pallone e giungente a terra.

Le nubi temporalesche, cariche d'elettricità positiva, verrebbero disalettizzate e rese innocue.

Già il *Journal d'Agriculture Pratique*, rileva che l'idea non è nuova e che fu proposta dal celebre fisico Arago fin dal 1854.

Non ricominciamo che al medesimo concetto era informato il metodo dei così detti *paragrands*, che erano una specie di parafulmini posti sulla cima degli alberi più alti o di portiche infisse nel suolo.

Ad ogni modo, se il principio teorico non è nuovo, nuovi sarebbero i tentativi e l'applicazione pratica e noi ci auguriamo che il ministro della guerra di Francia metta a disposizione del signor Claveria, come questi desidera, un pallone arostatico per eseguir le esperienze che anche in Italia saranno seguite col massimo interesse.

#### Le concimazioni primaverili

Allorché la vegetazione si risveglia dal letargo invernale sente il bisogno di nuovo alimento che non sempre trova a sua disposizione nel terreno.

Questo bisogno si manifesta pure per quelle coltivazioni che furono concimate in autunno, le quali già hanno utilizzato una parte del concime, epperò sono ancora in grado di giovare di una nuova e adatta somministrazione di sostanze fertilizzanti.

Il bisogno di una concimazione primaverile è poi assoluto per le semine che si fanno in questa stagione, tanto più se il terreno è stato precedentemente coltivato a grano.

### TEATRI ED ARTE

#### Il "Cadore", al Minerva

(Ades). Alle due rappresentazioni del *Cadore* abbiamo avuto due botte di teatri. Molti gli applausi agli esecutori: Montico, ottimo *La Canna*, De Marco, un buonissimo *Kraus*, Perico, un buon *Vecellio*, Santoliva-Villani, una appassionata *Larice*; il Donnichetti ed il Francalancia anche sostennero bene le parti di *Tomio* e *Friedrich*. I cori cantarono pure molto bene, e l'orchestra soppo ricavar magnifici effetti specie nel preludio del III atto, si da far chiamare alla ribalta il m. Abbate.

— Questa sera riposo; domani non rappresentazione della *Fedora* per serata d'onore della prima donna signa Matilde Bruschini e del tenore sig. Angelo Pintucci. I serafanti esogiranno in un intermezzo dell'opera le seguenti romanze: la Pintucci *Mattinata* del m. Leoncavallo, la Bruschini *Nonna... sorridi?* del m. Tosti.

### DALLA CAPITALE

#### Per il riposo festivo

Alcuni deputati che firmarono una mozione per il riposo festivo, dietro dichiarazione dell'on. Sonnino, deliberarono di convocare una riunione di tutti i firmatari della mozione per dopo la vacanza pasquale, onde affrettare la discussione del progetto di legge.

#### Contro il coltello

La commissione che esamina il progetto di legge Ronchetti contro il coltello, approvò il progetto nominando relatore Pon. Lucchini, ma affidandogli l'incarico di introdurre, oltre le misure repressive, anche delle misure preventive, specialmente nel senso che sia impedito ai negozianti di anni la vendita delle medesime a chi non sia provvisto di regolare permesso per il porto delle armi.

#### Per la Francia anticlericale

Alla Birreria Nazionale si è tenuto ieri un comizio di simpatia per la Francia anticlericale. Parlarono Podrecca e l'avv. Blazza.

Fu approvato un ordine del giorno col quale si nomina un Comitato nazionale che combatta il clericalismo.

Fu inviato un telegramma al presidente del Consiglio francese Sarrien.

#### Il centenario di Garibaldi

Nell'adunanza tenuta a Montecitorio il Comitato parlamentare per le onoranze centenarie della nascita di Garibaldi è stato deliberato di completare il Comitato cogli elementi parlamentari che hanno preso parte alle campagne per l'indipendenza, compresi gli ex deputati.

È stato confermato a presidente il Senatore Cudolini e eletto vice-presidente il nobile Laccava.

### BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

dal 25 al 31 marzo 1906

NASCITE  
Nati vivi maschi 8 femmine 14  
Morti 1 1  
Esposti 1 1  
Totale N. 24

### PUBLICI DI MATRIMONIO

Albino Quaragnolo fabbro con Maria Gallusai scultoria — Emidio Bon mutatore con Redenta Fot op. di cotonificio — Giovanni Pascini ingegnere con Anrella Spinotti agiata — Pietro Petrosi profumiere con Ida Tondolo civile — Giuseppe Di Grazia agricoltore con Regina Olgalotto casalinga.

### MATRIMONI

Vittorio Beltrame op. di cotonificio con Clementina Ceccotti op. di cotonificio — Samuele Moras carradore con Vittoria Costantini casalinga — Domenico Toffoletti bracciante con Teresa Ciocchiatti casalinga.

### MORTI

Gertrude Florido-Sari fu Paolo d'anni 65 casalinga — Giuseppe Finna fu G. B. d'anni 65 osta — Giuseppe De Paoli fu Luigi d'anni 18 operaio — Agnese Rosar-Dorta fu Pietro d'anni 67 agiata — Luigi Grossani di Antonio di giorni 24 — Giustina Cainero-Lavaroni fu Domenico d'anni 75 casalinga — Giacomo Zilli fu G. B. d'anni 67 agricoltore — Lorenzo Fonti fu Andrea d'anni 62 facchino. Francesco Ledolo fu Giovanni d'anni 68 facchino — Ida Giordano d'anni 18 serva — Maria Ancinelli di giorni 22 — Osualdo Dorigo fu Osualdo d'anni 60 muratore — Lucia De Marchi fu Angelo d'anni 43 riveduggioloa — Florina Tomasettigh di Luigi di anni 5 e mesi 6 — Anna Tabac fu Valentino d'anni 57. serva — Giovanni Ronchi di mesi 2 giorni 17. Totale N. 15 del quali 7 a domicilio.

### FRA LIBRI E GIORNALI

\* Nella puntata di marzo della *Rivista per le signorine* di Milano, Edvigo Salyi parla della compianta educatrice Felicità Morandi; leggansi inoltre scritti in prosa e in versi sempre gentilmente famulanti e tutti interessanti per il loro contenuto istruttivo o dilettante; rileviamo ancora uno scritto di A. Rosaspina su « Un giovane poeta ministro » (Alfredo Baccelli).

\* Un buon libro per ragazzi è quello uscito ora a Torino, coi tipi Streglio: *Dal sud al nord*, dell'infaticabile Annibale Lauria, il tanto applaudito autore di *Garibaldine*. Bravo e fine novelliere, espressionista, delicato, penetra nei cuori dei bimbi con soavità, e vive nelle anime loro. Con questo attraente volumetto, A. Lauria acquisterà ancora amici, piccoli o grandi, e simpatie vive.

\* Nell'ultimo N. della *Nuova Lettera* di Torino, U. di Chamery, pubblica uno « Studio di primavera » che segna il principio d'una serie di lavori del genere.

\* Una bella e coraggiosa giovanotta, ha avuto la magnifica sincerità di dare allo stampe una specie di confidenza dal piccante titolo: *Il buon Dio si diverte*. Non dica cose nuove, ma le dice con forma nuova, con spirito, con grazia, con forza, con colore sorprendente e profondo. Lettura piacevolissima ed oltremodo interessante. Questo lavoro otterrà un successo di applausi e di fischi, è indubitato. Ma otterrà un successo enorme anche nella stampa. Sentiamo dire che ad Udine ne arriveranno centinaia di copie, per essere dispensate ai liberi pensatori. Eh! l'editore Streglio sa fare il fatto suo!

G. APOLLONIO direttore proprietario  
Luigi Basso, gerente responsabile.

### ESTRAZIONE DEL R. LOTTO

31 Marzo 1906

VENEZIA	63	77	7	5	78
BARI	3	22	54	33	68
FIRENZE	33	19	69	60	57
MILANO	70	54	1	48	61
NAPOLI	43	32	74	69	66
PALERMO	37	54	28	17	59
ROMA	25	72	37	42	4
TORINO	32	1	79	46	62

### Non adoperate più Tinture dannose

Ricorrete alla VERA INSUPERABILE Tintura istantanea (brevettata) Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903.

R. Stazione sperimentale agraria di Udine.

I campioni della Tintura presentati dal signor Ludovico Re bottiglier 2, N. 1 liquid incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono né ultrato e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio, né altre sostanze minerali nocive.

Udine, 13 gennaio 1901.  
Il direttore Prof. Nallino

Unico deposito: presso il parrucchiere LODOVICO RE, Via Dantele Manin.

## Olio Sasso Medicinale

la salvezza delle giovani madri,  
il più efficace contro la stitichezza,  
il migliore dei riosostituenti.

Per gradito accordo de' medici è più efficace e più digeribile di tutte le emulsioni analoghe come queste disgentose e gradatamente al palato.

In tutte le Farmacie e Drogherie.

Bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2,25; per posta L. 4,80 e 2,85.

A richiesta saggi e catalogo dei famosi Oli d'Olive da tavola e cucina.

Produttori: F. SASSO, S. GIUSEPPE, S. GIUSEPPE.

### PREMIATO LABORATORIO Registri Commerciali

## TIPOGRAFIA - CARTOLERIA e LIBRERIA EDITRICE

# Fratelli Tosolini

UDINE

Unici concessionari per il Friuli della stampa in

### AUTORILEVOGRAFIA

è Rappresentanza esclusiva pure per il Friuli, delle macchine da scrivere

# Ideal



### GRAN DEPOSITO

## Carte da Tappezzerie

ultime novità

PREZZI MODICISSIMI

### Fornace da vendere

Si trova in vendita la Fornace con appositi terreni di buona argilla o relativa tottoia dei fratelli Culetto in Raccchio, frazione del Comune di Attimis. La fornace viene posta in vendita per mancanza nei proprietari dei mezzi per la sua conduzione. Per trattative rivolgersi direttamente ai proprietari.

## FERRO-CHINA-BISIERI

LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE



## NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)  
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

Maritarsi desidera giovane signorina Mr. 200,000 dote e più tardi grande eredità, con Signore di carattere integerrimo anche senza sostanza.

Offerto « IDEAL » Berlino, C. 25. ☐

## La "FONTE PALMA,"

di Loser Jancs (Budapest)  
dà l'ACQUA PURGATIVA, NATURALE RINFRESCANTE

più apprezzata e più raccomandabile, perchè non affatica nè indebolisce, nè cagiona alcun spiacevole effetto.

Preferita dal ceto medico di tutto il mondo.



### Orficeria - Orologeria - Argentoria

## CUTTINI RICCARDO

UDINE

Via Paolo Cusani, 7

Nuova fabb. timbri in gomma e metallo  
Inclusi su qualunque metallo  
Grande Deposito della Scuola tipografica « PAR »  
da Lire 1,25 in Lire 50.

### NUMERATORI

a mano e a saliscendi, porta-timbri, sigilli per ceramica, inchiodati per timbri a biancheria, cuscinetto di qualunque grandezza.

Scatola reclame con sei timbri per L. 2,50

Deposito degli Orologi Longines, Omega, Roskopf, Yule Freres  
Orologio Roskopf garantito per un anno per sole L. 6,00.

Prezzi d'impossibile concorrenza.

### IL MIGLIORE, IL PIÙ MODERNO ED IL PIÙ RAZIONALE METODO DI CURA DELLE MALATTIE RESPIRATORIE: INFREDDATURE - CATARRI NASOFARINGEI-TOSSE CAVALINA-INFLUENZA-TUBERCOLOSI POLMONARE - ENFISEMA È L'INALAZIONE

# DI LIGNOSULFIT

RIMEDIO PREMIATO  
CON MEDAGLIA D'ORO E DIPLOMA D'ONORE ALL'ESPOS. INT. D'INNSBRUK. IN VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE DEL REGNO al prezzo di L. 3,00 la botta DEPOSITO PER L'ITALIA PRESSO: GIOVANNI PANSIER PIAZZA PERUZZI 7, FIRENZE

Dot. cav. Ugo Ersetigg  
Allievo delle Cliniche di Vienna  
Specialista per l'Ostetricia, Ginecologia e per le malattie dei bambini  
Consultazioni dalle ore 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi  
Via Lirutti, N. 4

Dottor L. Zapparoli, specialista per le malattie di

## Orecchio-Naso-Gola

già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano (esecutore da 10 anni la propria specialità), consulente per le malattie di orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari) riceve ogni giorno non festivo in via Belloni 10 (Piazza Vittorio Eman.) dalle 9 alle 12 - Udine.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorgnana N. 13.

**Le pillole di Catramina Bertelli**  
sono il rimedio più efficace contro  
**TOSSI E CATARRI**  
In tutte le affezioni  
bronchiali e polmonari  
o nelle  
malattie della vescica

Scatole di 70 pillole L. 2.50  
40 " " " 1.50

Proprietà: la Società di prodotti chimici, farm. e  
**A. BERTELLI e C.**  
MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO  
GENOVA - PALERMO  
Consultare per corrispondenza  
20, via Paolo Frisi, 20  
MILANO

**IMPIEGHI - RAPPRESENTANZE  
DEPOSITI**

Fidi - Sconti - Capitali Commerciali a tutti

L'Avvisatore Internazionale «ATLAS», Napoli, Via S. Agostino alla Zocca N. 65, fornisce a tutti un mezzo serio, pratico, sollecito e sicuro per impiegarsi dignitosamente e con buona retribuzione, all'Estero, in Italia ed anche nel proprio paese, secondo le proprie aspirazioni e la propria capacità.

Esso procura pure Rappresentanze e Depositi di merci per conto di Grandi Case Estere e Nazionali; posti di Viaggiatori, Commissionari, Agenti, Impiegati diversi, Capl. Operai, ecc. ed offre Capitali per industrie e commerci, sia in prestiti ipotecari o cambiali, sia in fidi commerciali, sconti di portafoglio, soci capitalisti, impiegati con capitali in controprestanza, associati in partecipazione, ecc.

A tale scopo pubblica settimanalmente oltre 1000 di simili offerte d'impieghi e capitali in ogni mese.

E' questo indiscutibilmente il solo mezzo sicuro e serio per ottenere ciascuno sollecitamente il proprio intento.

La nostra pubblicazione, basata su elementi di altissima serietà, non ha nulla a che vedere con i tanti bollettini d'impieghi, che infestano l'Italia, ma ha un sistema tutto nuovo e pratico, ed oltre il prezzo di abbonamento, l'opera sua è perfettamente gratuita: nessuno anticipo, nessuna spesa, nessuna mediazione. Insomma ognuno col nostro Avvisatore «Atlas» può ottenere da sé medesimo ed in pochi giorni quanto desidera.

Infatti spediremo, insieme al Programma, oltre 300 attestati stampati di persone già situate in soli due mesi.

Un numero (il più recente ed utile, cioè quello che si pubblicherà immediatamente dopo la richiesta), costa L. 2,00 e spediscesi in plico raccomandato.

L'Abbonamento ad un mese (cioè a 4 numeri successivi alla ricezione del prezzo d'abbonamento spediti raccomandati) L. 5,00.

L'abbonamento giornaliero per un mese (cioè l'invio giorno per giorno, eccetto la domenica, di un bollettino espresso con tutte le ricerche d'impieghi ed offerte di capitali pervenuti al nostro Ufficio nel corso della giornata dall'Italia e dall'Estero) - L. 15,00.

Per persuadersi della grande utilità del nostro «Atlas» richiedete Programmi e Prospetti che si spediscono gratis.

Lettere e vaglia: Avvisatore Internazionale «Atlas» - Napoli, Via S. Agostino alla Zocca, 65.

**IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE**

è giudicato in tutte le CLINICHE e nella PRATICA dei medici

**IL PIU' POTENTE TONICO RICOSTITUENTE**

dai Professori De Giovanni, Bianchi, Morselli, Merro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Sciamanna, Vizioli, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1900.

Roma.

Egregio sig. Del Lupo,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per *Neurastenia* o per *Esaurimento nervoso*. Son lieto di darvene questa dichiarazione.

Prof. Comm. A. DE GIOVANNI,

PS. - Ho deciso fare io stesso uso del suo preparato; prego perciò volermene inviare un paio di flaconi.

Presso l'autore E. Del Lupo, Riccia Molise. - In UDINE presso le Farmacie Comessatti, Angelo Fabris e V. Beltrame.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptone del prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti ben graditi e facilmente tollerati dagli infermi.

Prof. GUIDO BACCELLI.

Per la CONSERVAZIONE e SVILUPPO  
dei CAPELLI - BARBA - CIGLIA - SOPRACIGLIA  
usate solo

**CHININA-MIGONE**

PROFUMATA  
INODORA OD.  
AL PETROLIO

Disse una fata un giorno ad un malato:  
Vorresti ritornar giovane ancora?  
Coi crin incanut, ricicinato a oscura,  
Se la calvizie l'antimo l'accora?

Se lo vorresti, inchiedi, certo, sicuro;  
A far noi tarderai nemun'ora  
Dolce fati, del fatto, ti scorgiaro  
Che lo specchio l'età sul dite ognora.

Soggitane allor la fata: Olovento  
Darti sol lo supro, senza fustione,  
Che in sei calce noi dirai mai più.

Bello diventat' come un Adone!  
Sorridi! Forse a me non credi tu?  
Adopra sol Chinina di Migone.

L'acqua Chinina-Migone al verde tasto profumata che inodora ed al petrolio da tutti i Farmacisti ed in ogni da tutti i Profumieri e B...  
Deposito Generale di FRIOLINI & C. - Via Torino, 10 - 311.000 - Edizione Profumo in Saponi e articoli per la Toilett e di Chinacollaria per Farmacisti, Droghieri, Chinacollari, Profumieri, Parfucchiari, Bozari.  
DEPOSITO IN

Rappresentanza delle macchine da scrivere "IDEAL" - FRATELLI TOSOLINI - UDINE.

VEDI AVVISO IN III PAGINA

**VERO ESTRATTO  
DI CARNE**

ESIGERE LA FIRMA

*Joseph Liebig*

IN INCHIOSTRO  
AZZURRO

**Liebig**

Indispensabile  
per chi ama la buona tavola  
e l'economia

**AMARO BAREGGI**

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro** e oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO. Un bicchierino prima dei pasti. - Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed accita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e C. e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA